

ESTRATTO

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022

Il giorno 22 dicembre 2022 alle ore 12,40, presso la sede amministrativa e operativa della Società di Pozzuolo del Friuli (UD), via IV Genova n. 30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di A&T 2000 S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

OMISSIS

2) Appalti in scadenza - deliberazioni e adozione atti conseguenti:

OMISSIS

- Servizio di smaltimento del rifiuto secco residuo EER 20.03.01 attualmente affidato alle Società SNUA S.r.l., HESTAMBIENTE S.p.A. e AMBIENTE SERVIZI S.p.A.

OMISSIS

Alla seduta sono presenti fisicamente: Alberto Rigotto, Presidente, Luciano Aita, Vice Presidente, e il Consigliere Stefano Adami.

Risultano assenti giustificate le Consigliere Valentina Martinis e Sandra Zanchetta.

Risulta, inoltre, presente il Presidente del Collegio Sindacale Roberto Minardi.

Risultano momentaneamente assenti i sindaci effettivi Francesca Linda e Ludovico Picotti.

Assume la presidenza Alberto Rigotto, nominato Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 27 ottobre 2022.

Con unanime assenso, prendono parte ai lavori della seduta anche il Direttore tecnico Nicola Pascolo, la Responsabile del settore Risorse Umane, Comunicazione e Affari societari Paola Bertoli e la dipendente Michela Dosualdo.

Riscontrato che il Consiglio di Amministrazione è correttamente costituito ed è atto a deliberare, il Presidente Alberto Rigotto apre la seduta, assumendo la presidenza a norma di statuto e chiedendo a Michela Dosualdo di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

OMISSIS

2) Appalti in scadenza - deliberazioni e adozione atti conseguenti:

OMISSIS

Alle ore 12,45 entra in sala il sindaco effettivo Francesca Linda e si collega da remoto, tramite la predisposta piattaforma Teams, il sindaco effettivo Ludovico Picotti.

OMISSIS

• Servizio di smaltimento del rifiuto secco residuo EER 20.03.01 attualmente affidato alle Società SNUA S.r.l., HESTAMBIENTE S.p.A. e AMBIENTE SERVIZI S.p.A.

Premesso che attualmente la società conferisce il rifiuto residuo parte (circa ton/anno 3.500) presso l'impianto di SNUA S.r.l. di Aviano al prezzo unitario onnicomprensivo di €/ton 163,00, parte (circa ton/anno 13.000) presso l'impianto di HESTAMBIENTE S.r.l. di Trieste al prezzo unitario di €/ton. 137,44 (prezzo aggiornato a seguito dell'intervenuta regolazione) e parte (circa ton/anno 3.000) presso l'impianto di ECO SINERGIE Società consortile a responsabilità limitata di San Vito al Tagliamento (PN) al prezzo unitario di €/ton 169,00; Dato atto che la produzione di rifiuto residuale nel bacino storico di A&T 2000 S.p.A. ammonta a circa 20.000 tonnellate/anno;

Considerato che con decorrenza 1.1.2023 si rende necessario per la Società assicurare il servizio di smaltimento della frazione residuale per i 79 comuni serviti;

Atteso che i titolari degli impianti regionali autorizzati al trattamento del rifiuto urbano residuo sono: HESTAMBIENTE S.p.A., SNUA S.r.l., ECO-SINERGIE Soc. Consortile a r.l. e NET S.p.A.;

Preso atto che ai sopraccitati quattro soggetti sopraindicati con note datate 6.12.2022, e con protocollo rispettivamente n° 5964/NPA/ado, n° 5971/NPA/ado, n° 5968/NPA/ado e n° 5972/NPA/ado, è stato chiesto di formulare un'offerta per il trattamento del rifiuto residuale (CER 20 03 01) conferito ad impianto a cura di A&T 2000 S.p.A., a valere per l'anno 2023; Rilevato che ciascuno dei sopraccitati titolari degli impianti ha fatto pervenire la propria offerta;

Atteso che, nello specifico:

- SNUA S.r.l., con nota datata 12.12.2022, ha offerto, per il trattamento fino a 15.000 tonnellate, il prezzo unitario di €/ton. 168,00 valido per il primo semestre 2022 con riserva di conferma/ revisione per il semestre successivo in caso di mutate condizioni di mercato;
- NET S.p.A., con nota datata 14.12.2022, ha offerto il prezzo unitario di €/ton. 210,00 per il trattamento fino a 3.000 tonnellate;
- HESTAMBIENTE S.p.A., con nota datata 21.12.2022, ha offerto €/ton 145,77, oltre a taxa di disturbo pari a €/ton 2,54, per un quantitativo fino a 15.000 tonnellate;
- AMBIENTE SERVIZI S.p.A., con nota datata 16.12.2022, ha offerto, per il trattamento di 3.000 tonnellate, il prezzo unitario di €/ton 178,28, con riserva di sospensione dei flussi in caso di fermo impianto o indisponibilità di impianti di destino finale (a riguardo si precisa che con nota pervenuta in data 20.12.2022 l'impianto di destino ha comunicato l'indisponibilità al ritiro per tutto il mese di gennaio 2023);

Rilevato che:

- la migliore offerta in termini economici, anche tenuto conto degli oneri di trasporto (oneri di trasferimento aggiuntivi pari a €/ton 19,94), risulta essere quella di HESTAMBIENTE S.r.l.;
- all'offerta di AMBIENTE SERVIZI S.p.A. vanno aggiunti gli oneri di trasferimento pari ad una media di €/ton 1,46;
- all'offerta di SNUA S.r.l. devono essere aggiunti gli oneri di trasferimento pari a €/ton 7,98;
- all'offerta di NET S.p.A., decisamente la meno vantaggiosa, andrebbero inoltre sommati gli oneri di trasferimento pari a €/ton 5,44;

Considerato il limite di conferimento di ton. 15.000 indicato da HESTAMBIENTE S.r.l.;

Ritenuto, in ogni caso, al fine di garantire la prosecuzione del servizio, di avvalersi, oltre che dell'impianto di Trieste di cui trattasi, anche dell'impianto di Aviano e di quello di San Vito al Tagliamento, in primis al fine di garantire il conferimento dei rifiuti in parola tenuto conto del costo totale per il conferimento a ciascun impianto, nonché del limite di conferimento indicato da ciascuna società interpellata e, in subordine, in considerazione che:

- nella stragrande maggioranza dei comuni serviti è in vigore la raccolta porta a porta e pertanto, in caso di improvviso fermo di un solo impianto di conferimento, la società si verrebbe a trovare in situazione di emergenza con possibili ripercussioni sul rispetto dei calendari di raccolta, conseguente disagio agli utenti e potenziale rischio igienico sanitario;
- per contro, distribuendo gli smaltimenti su tre impianti, ed impegnando le società offerenti al ritiro della totalità dei rifiuti prodotti, in caso di imprevisto fermo di uno dei tre impianti, ciascuna delle società in parola sarebbe in grado di assicurare l'immediata gestione dei rifiuti senza interruzioni di servizio;
- presso l'impianto di HESTAMBIENTE S.r.l. di Trieste, data la convenienza economica, verrebbe conferita la maggior quantità di rifiuti possibile;
- presso gli altri due impianti verrebbe conferita la rimanente quantità dei rifiuti raccolti, quantitativo sufficiente a garantire il prezzo di conferimento offerto e la possibilità di eventuali ulteriori conferimenti in caso di riscontrate difficoltà alla ricezione da parte dell'impianto triestino;

Rilevato che, come precedentemente evidenziato, presso la stragrande maggioranza dei comuni serviti vige la raccolta porta a porta;

Rilevato che, conseguentemente, presso i comuni ove è in vigore la raccolta porta a porta, la produzione media dei rifiuti indifferenziati (secco residuale) è pari solamente a circa kg/ab/anno 70, in quanto la presenza del rifiuto urbano residuo è bassissima;

Atteso che il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, al capitolo 6 delle Norme di attuazione prevede:

- art. 9 (Azioni di recupero energetico)

I rifiuti indifferenziati, i rifiuti del loro trattamento e gli scarti da attività di recupero delle raccolte differenziate, non più valorizzabili come materia, possono essere avviati a recupero energetico;

- art. 10 (Impianti per il trattamento dei rifiuti urbani non differenziati)

Gli impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti urbani non differenziati in attività sul territorio regionale, possono trattare i rifiuti urbani non differenziati provenienti dall'Ambito territoriale ottimale regionale;

Dato atto che la tariffa massima di ingresso agli impianti di trattamento del rifiuto in oggetto è sottoposta a regolazione da parte delle autorità competenti ARERA e AUSIR;

Considerato, infine, che trattandosi di smaltimento di rifiuti urbani, che possono essere conferiti unicamente presso i limitati impianti autorizzati a tale trattamento ubicati in ambito regionale, ci si possa avvalere della procedura negoziata senza pubblicazione del bando;

Tutto ciò premesso e considerato, a seguito di attenta analisi e valutazione, il C.d.A., all'unanimità

DELIBERA

- di affidare ad HESTAMBIENTE S.p.A., per l'anno 2023, il servizio di smaltimento del secco residuo (CER 20 03 01), presso l'inceneritore di Trieste, per un quantitativo di circa 15.000 ton al prezzo di €/ton 145,77;

- di affidare a SNUA S.r.l., per l'anno 2023, il servizio di smaltimento del secco residuo (CER 20 03 01), presso l'impianto di Aviano, per un quantitativo di circa 3.500 ton al prezzo di €/ton 168,00, con l'eventuale possibilità di conferire fino ad un massimo di 15.000 ton.

- di affidare ad AMBIENTE SERVIZI S.p.A., per l'anno 2023, il servizio di smaltimento del secco residuo (CER 20 03 01) presso l'impianto Eco Sinergie Scarl di San Vito al Tagliamento, per un quantitativo di circa 1.500 ton al prezzo di €/ton 178,28 con l'eventuale possibilità di conferire fino ad un massimo di 3.000 ton.

- di dare atto che in relazione alla presente procedura il R.U.P. è il Direttore Tecnico ing. Nicola Pascolo.

OMISSIS

Non essendovi altro da discutere e deliberare, il Presidente ringrazia tutti i presenti e scioglie il consiglio alle ore 13,09.

F.to Il Segretario
(dott.ssa Michela Dosualdo)

F.to Il Presidente
(dott. Alberto Rigotto)